



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/06/2011

=====

ADDI' 17/06/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Juciano	Vice Presidente	LOLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuela	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPATA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: CIOCCHETTI - BIRINDELLI

DELIBERAZIONE N. 285

Oggetto:

Legge regionale 5 Luglio 2001, n. 15. Approvazione dei criteri e delle modalità per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale". Esercizio Finanziario 2011 - capitolo R45504 (Parte Corrente) € 800.000,00.



OGGETTO: Legge regionale 5 luglio 2001, n. 15. Approvazione dei criteri e delle modalità per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale". Esercizio Finanziario 2011 - capitolo R45504 (Parte Corrente) € 800.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e alle Politiche per la Sicurezza

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 7: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011";

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011" ed in particolare l'art. 7, comma 3, sui limiti degli impegni di spesa del 50% dei rispettivi stanziamenti;

VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15: "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale" che, al fine di garantire lo sviluppo di una convivenza civile e ordinata nel proprio territorio, prevede la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza in ambito regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 della richiamata LR 15/2001, rientrano negli interventi:
a) programmi di attività, finanziabili con fondi correnti, volti ad accrescere i livelli di sicurezza, a contrastare l'illegalità e a favorire l'integrazione nonché il reinserimento sociale;
b) progetti di investimenti, finanziabili in conto capitale, per la riqualificazione di aree degradate, per l'acquisto e l'installazione di strumenti ed attrezzature nell'ambito di progetti e sistemi integrati di sicurezza, nonché per la realizzazione di sistemi di gestione delle informazioni;

RILEVATO che l'art. 3 comma 2 della richiamata LR 15/2001, prevede: "Una quota non superiore al 20 per cento dello stanziamento previsto per gli interventi di cui all'articolo 2 può essere utilizzata per programmi o progetti di rilevanza regionale realizzati dalla Regione direttamente o per il tramite dell'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità.";

PRESO ATTO che sul Bilancio di previsione della Regione Lazio dell'esercizio finanziario 2011 risulta iscritto il capitolo R45504: "Finanziamenti regionali per i progetti di

Regione Lazio
Funzionale e Territoriale
e Rapporti Locali e Sicurezza



intervento per la Sicurezza integrata LR 15/2001 – PARTE CORRENTE” con uno stanziamento complessivo di € 2.000.000,00;

CONSIDERATO che la sicurezza urbana riveste un ruolo fondamentale, in quanto, oltre all’idea di difesa di interessi primari evoca il concetto di fruizione di beni comuni ed essenziali ponendosi quale condizione di sviluppo della qualità della vita delle città;

CONSIDERATO che la soddisfazione alla richiesta di sicurezza o di incremento della sicurezza percepita, riveste per i cittadini un ruolo prioritario, riconducibile a valori basilari che si riflettono direttamente sulle condizioni di vita sul territorio;

RITENUTO opportuno prevedere il finanziamento di programmi di attività nell’ambito di progetti e sistemi integrati di sicurezza, da acquisire mediante la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico, utilizzando le risorse disponibili sul richiamato capitolo R45504, decurtate della quota del 20% di cui al richiamato art. 3, comma 2, della richiamata LR 15/2001;

PRESO ATTO che in relazione allo stanziamento in bilancio ed alle indicazioni di cui all’art. 7, comma 3, della citata LR 8/2010, concernente i limiti degli impegni di spesa del 50% dei rispettivi stanziamenti, le risorse da utilizzare ammontano ad € 800.000,00, sul capitolo R45504 dell’esercizio finanziario 2011;

RITENUTO, nei limiti di quanto disposto dal richiamato art. 3, comma 2, della LR 15/2001, di prevedere l’utilizzo delle risorse che si renderanno eventualmente disponibili sul richiamato capitolo R45504, per il finanziamento di ulteriori interventi di cui al presente provvedimento, secondo l’ordine di scorrimento della graduatoria di merito che verrà approvata dalla competente Direzione regionale;

RITENUTO necessario, approvare ai sensi della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, i “Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell’ambito del territorio regionale” di cui all’allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del

CONSIDERATO che è decorso il termine di cui all’art.88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale

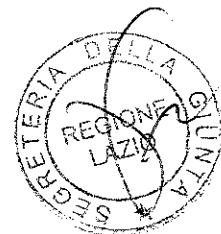
CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione;

all’unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente,

- di approvare, ai sensi della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, i “Criteri e modalità per la concessione, in parte corrente, di finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell’ambito del territorio regionale” di cui all’allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;



285 17 GIU. 2011 *br*

- di utilizzare, in relazione allo stanziamento in bilancio ed alle indicazioni di cui all'art. 7, comma 3, della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, la somma di € 800.000,00 disponibile sul capitolo R45504 (Parte Corrente) dell'esercizio finanziario 2011, per finanziare interventi in parte corrente da acquisire mediante apposito Avviso Pubblico;

- di prevedere, nei limiti di quanto disposto dal richiamato art. 3, comma 2, della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, l'utilizzo delle risorse che si renderanno eventualmente disponibili sul richiamato capitolo R45504, per il finanziamento di ulteriori interventi di cui al presente provvedimento, secondo l'ordine di scorrimento della graduatoria di merito che verrà approvata dalla competente Direzione regionale;

Con successivo atto della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza si provvederà alla approvazione dell'avviso pubblico ed alla predisposizione di tutti gli atti consequenziali.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 21 GIU. 2011



STREZZA

ATTENDELLI

ULLEMINIA

Criteria di valutazione

Le richieste di contributo saranno valutate da una apposita Commissione tecnica, costituita, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera c) della legge regionale 5 luglio 2001 n. 15, con decreto del Presidente della Regione, secondo i seguenti criteri generali:

CRITERI DI VALUTAZIONE	FINO A PUNTI
1) Frequenza erogazione contributi Il punteggio verrà attribuito a favore degli Enti Locali che non hanno beneficiato dei contributi negli anni precedenti, secondo le seguenti modalità: a) richiedenti che non hanno beneficiato dei contributi nell'anno precedente, per un massimo di punti 10 b) richiedenti che non hanno beneficiato dei contributi nel biennio precedente, per un massimo di punti 25	25
Qualità e congruità del Progetto e contenuti dell'intervento di cui: - Chiara identificazione degli obiettivi e dei risultati attesi, per un massimo di punti 25 - Previsione di sistemi di monitoraggio e di verifica dei risultati conseguiti, per un massimo di punti 10	35
Altre azioni in atto o da attuare per la sicurezza del territorio che si integrano con quelle previste dal progetto Il punteggio si attribuisce in base al grado di integrazione con altre azioni in materia di sicurezza scaturenti da ulteriori progetti attuati, in corso di attuazione o da attuare di cui: - Presenza di ulteriori azioni già in atto o in corso di attuazione nell'ambito delle attività dell'ente in cui si inseriscono quelle previste dal progetto, per un massimo di punti 5 - Integrazione con azioni già in atto per lo sviluppo del territorio, per le quali la messa in atto delle azioni specifiche previste dal progetto risulta elemento sinergico importante, per un massimo di punti 5	10
relativamente al rischio di criminalità, tenendo conto dei parametri definiti dall'osservatorio ex art. 8 l.r. 15/2001, e relativamente ai flussi migratori, tenendo conto dei dati risultanti da pubblici registri, regolarmente autocertificati ai sensi di legge	10
documentazione comprovante l'attivazione di un Ufficio Comunale/Municipale sulla sicurezza	15
Partecipazione diretta dell'Ente alla realizzazione del progetto attraverso un contributo sotto forma di: - personale dipendente per le funzioni esercitate dalle figure professionali; - lavoro volontario non remunerato, prestato da persona (fisica o giuridica).	5
TOTALE	100

Entità del contributo

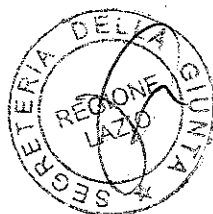
Il contributo regionale, pari al 90% del costo complessivo del progetto stesso e comunque non oltre l'importo massimo di €. 50.000,00, verrà concesso sulla base della valutazione effettuata dalla richiamata apposita Commissione Tecnica.



Modalità di erogazione dei contributi

I contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- a) il **50%** del contributo concesso a seguito di formale accettazione da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- b) il **30%**, a seguito della presentazione dell'attestazione della realizzazione del progetto;
- c) il **20%**, a seguito della presentazione dell'atto di approvazione del rendiconto corredato della documentazione analitica dei costi sostenuti nonché dei relativi documenti giustificativi di spesa quietanzati.



Regionale
Istituzione
nazionale
a Territorio
e Sicurezza